AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GIORNATA PREVENZIONE ANNEGAMENTO: A PESCARA ESERCITAZIONI NEL RICORDO DELLA PICCOLA FATIME

25 Luglio 2025



PESCARA – “Il mare è amico di tutti, ma può essere teatro di tragedie. E quando accadono delle tragedie, come la morte di una bambina di 12 anni, le giornate dedicate alla prevenzione appaiono fondamentali, perché la prevenzione non appare mai abbastanza, e deve essere ampliata sempre più”.

Il sindaco di Pescara, Carlo Masci, ha aperto così l’incontro di questa mattina a Playa Paleo, in occasione della Giornata Mondiale della Prevenzione dell’Annegamento, un’iniziativa dell’OMS che segue la Risoluzione dell’ONU dell’aprile 2021.

Tutte le località Bandiera Blu, tra cui anche Pescara, hanno dedicato la giornata di oggi alla sensibilizzazione e all’informazione sulla necessità di prevenire annegamenti, svolgendo incontri con istituzioni e operatori, dimostrazioni sulla sicurezza in spiaggia e sul primo soccorso, laboratori per i bambini.

A Pescara, sia sul lungomare Nord che sul lungomare Sud, gli appuntamenti che erano stati organizzati in spiaggia, con dimostrazioni pratiche di soccorso, sono stati anticipati da un minuto di raccoglimento per la piccola Fatime, annegata ieri in mare, e si sono svolti in forma ridotta.

Alle simulazioni hanno partecipato 118, Croce Rossa Pescara, Misericordia, Lifeguard, Angeli del Mare (con FISA-Protezione Civile-Eracle) e il sindaco ha raggiunto anche il lungomare sud, per assistere alle simulazioni.

“Ieri abbiamo pensato di non svolgere questa giornata, dopo la morte di Fatime. Poi abbiamo deciso di farla, perché è un appuntamento dedicato alla prevenzione, fondamentale affinché tutti si rendano conto dei pericoli legati al mare. Qui a Pescara c’è un servizio per i bagnanti attento, la Capitaneria è presente ma è importante implementare l’attività di sensibilizzazione”, ha detto Masci.

“Dobbiamo andare nelle scuole, parlare ai bambini e a ragazzi, così come parliamo ai ragazzi di tutela del verde e di sostenibilità ambientale nell’ambito del programma Ecoschool. Chiediamo anche agli stabilimenti di attivare iniziative per i

bambini per insegnare loro, con il gioco, le regole della salvaguardia della vita in mare. E la prima regola è saper nuotare. Una maggiore prevenzione può servire ad evitare queste tragedie, anche se va detto che i sistemi di sicurezza ci sono e funzionano e ringrazio tutti coloro che lavorano a salvaguardia dei bagnanti".

Il capitano di fregata Marco Marinelli, in rappresentanza della Capitaneria di Porto, ha evidenziato l'utilità di giornate come questa, per far emergere "l'importanza della prevenzione, anche a scuola" e la necessità di "far capire come affrontare le difficoltà in mare. È importante saper nuotare, come dice il sindaco, sapere come muoversi e come riemergere", nel caso in cui ci fossero dei problemi in acqua. Ha anche parlato della "nuova normativa che disciplina il salvamento: gli assistenti bagnanti non possono più svolgere attività occasionale, si spinge per una attività sempre più professionale, per far sì che questa figura che non sia limitata solo alla stagione estiva. Dal prossimo anno per svolgere l'attività di bagnino si dovrà essere maggiorenni", tra l'altro.

Anche per Riccardo Padovano, del Sib Confcommercio, "è necessario andare nelle scuole, durante l'inverno, per fare prevenzione, e si può pensare di inserire delle lezioni di primo salvamento in spiaggia", ha proseguito ricordando la manifestazione che si svolge ogni anno, rivolta prioritariamente ai bambini, "Papà ti salvo io".

Cristian Di Santo, della Società Nazionale di Salvamento, che ha rivolto un pensiero a Fatime, ha ricordato le regole da rispettare per trascorrere una estate sicura al mare, illustrate anche nelle scuole, così come vengono raccontate ai più piccoli: "Se non sai nuotare non andare nelle acque più alte dell'ombelico, il bagno si fa minimo in due, rispetta sempre il colore delle bandiere, se ti perdi vai dal bagnino più vicino, è vietato salire sulle scogliere, se sei accaldato entra in acqua gradualmente, sotto il sole metti sempre crema solare e cappellino".

"La prevenzione è fondamentale", ha detto Marco Schiavone, in rappresentanza di Angeli del Mare e presidente dell'Associazione Eraclea Templari Federiciani (iscritta alla Protezione civile Abruzzo, affiliata Fisa).

"La giornata di ieri è stata segnata dal dolore, la morte di Fatime è una tragedia per la famiglia e per tutta la città", ha aggiunto dopo aver accolto il sindaco al Lido delle Sirene, dove si è svolta la manifestazione.

"Dobbiamo parlare di prevenzione ai ragazzi, dai più piccoli a quelli delle superiori, per far passare sempre più il concetto della salvaguardia della vita in mare. Per tutti coloro che lo amano e lo frequentano, il mare è bellissimo, ma non dobbiamo dimenticare che nasconde dei pericoli, per cui vanno sempre rispettate le regole e le ordinanze che non limitano la libertà ma servono a salvare vite, ad evitare tragedie".

Proprio per far riflettere tutti, si sono svolte numerose simulazioni, che hanno riguardato soccorsi e recuperi di bagnanti in mare, anche con l'intervento delle unità cinofile.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli